

## **AVVISO PUBBLICO**

### **PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI TIPO NON COMPETITIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DEI SERVIZI PREVISTI DAL PNRR - M5C2 SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"**

CUP B34H22000200006

#### ***Definizioni***

Le seguenti definizioni sono poste a miglior comprensione del contenuto del presente atto.

- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con D. lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Vicenza, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Documento progettuale**: documento predisposto dall'Amministrazione contenente gli indirizzi e le priorità dell'Ente procedente rispetto all'oggetto della co-progettazione;
- **Domanda di partecipazione e dichiarazioni di possesso dei requisiti**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Proposta progettuale**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo.
- **Progetto definitivo**: l'elaborato progettuale definitivo che deve essere approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Sub-investimento 1.1.2**: l'investimento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito della linea di attività 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti";
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990.

### **Richiami normativi**

- Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021;
- Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità;
- Piano di Zona Straordinario 2021-2022 recepito dall'AULSS 8 "Berica" con Deliberazione n. 633 del 9-4-2021;
- delibera di Giunta comunale n. 175 del 22/09/2021 con la quale è stato approvato il Protocollo Operativo sul rapporto tra il Comune di Vicenza e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del CTS e del D.M. n. 72/2021.

\*\*\*

## **IL COMUNE DI VICENZA**

- accoglie l'indicazione espressa dalla Corte Costituzionale secondo cui *"tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato"*<sup>1</sup>;
- indice una procedura ad evidenza pubblica di tipo non competitivo per l'individuazione di ETS interessati ad avviare una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del CTS per la realizzazione degli interventi propri del Sub-investimento 1.1.2, secondo i termini e le modalità descritte nel presente Avviso e nel Documento progettuale;
- stabilisce che gli ETS possono partecipare alla procedura sia in forma singola che in composizione plurisoggettiva (RTI, ATS, consorzio...) e, in tal caso, l'ente Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione deve essere necessariamente un ETS, mentre i mandanti possono essere anche enti religiosi civilmente riconosciuti o comunque enti diversi dagli ETS, incaricati dello svolgimento di attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dall'ETS capofila;
- dichiara che gli atti della presente procedura sono stati elaborati nel rispetto dei seguenti principi:
  - a) predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
  - b) permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
  - c) rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e di pubblicità;
  - d) rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;
- non è vincolato in alcun modo dalla presente procedura e lo stesso si riserva di valutare in qualsiasi momento le modalità da utilizzare per l'affidamento delle progettualità che saranno finanziate;
- ha facoltà, insieme agli EAP, prima di dare avvio all'attuazione del progetto, di individuare con consenso unanime di tutti i membri del partenariato – da formalizzare in apposito atto, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm. – l'eventuale ETS coordinatore o capofila del progetto.

---

<sup>1</sup> Sentenza n. 131, pubblicata in data 1° luglio 2020; nella medesima ottica si è espressa la giurisprudenza amministrativa successiva, ex plurimis TAR Lombardia, sent. 1 ottobre 2024, n. 2533: *"nel caso di utilizzo del modello previsto dal CTS, le norme sulla contrattualistica pubblica di cui al Codice dei contratti non possono estendersi alla procedura di co-programmazione e co-progettazione di cui al medesimo CTS"*.

alla luce di tutto quanto sopra premesso e richiamato, che si considera parte integrante del presente atto, il Comune di Vicenza emana il seguente

## **AVVISO**

### **ART. 1 – Oggetto della co-progettazione e finalità della procedura**

Il presente Avviso è rivolto agli ETS interessati a prendere parte al Tavolo di co-progettazione degli interventi previsti per il Sub-investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti”, così come descritti nel Documento progettuale allegato.

### **ART. 2 – Durata**

L'Accordo di collaborazione, frutto della co-progettazione, decorrerà dalla sottoscrizione dell'apposita Convenzione tra il Comune di Vicenza, in qualità di capofila dell'ATS VEN\_06-Vicenza, e l'EAP o gli EAP selezionati e avrà efficacia fino al 31 marzo 2026, ferma la collaborazione che si dovesse rendere necessaria per il perfezionamento della rendicontazione economica e il monitoraggio degli indicatori. È fatta salva comunque la possibilità di prorogare il termine della Convenzione ove sopravvengano indicazioni in tal senso per opera del Ministero competente.

Si conviene che, scaduto l'Accordo di collaborazione al termine della progettazione finanziata dal PNRR Next Generation EU, la Convenzione in parola possa essere prorogata.

### **ART. 3 – Risorse per la co-progettazione**

#### **3.1 - Risorse messe a disposizione dall'AP**

Al fine di sostenere il nascente partenariato, l'Amministrazione procedente intende mettere a disposizione del/dei futuri EAP le seguenti risorse:

- a) il contributo, disciplinato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, che sarà assegnato all'ATS VEN\_06-Vicenza dall'Avviso 1/2021 per la realizzazione della linea di attività e specificatamente un finanziamento di € 545.943,98 per la durata della Convenzione;
- b) supporto dei propri operatori per la realizzazione del progetto e la creazione di una équipe integrata che sarà maggiormente dettagliato nella Convenzione.

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

#### **3.2 – Risorse messe a disposizione dagli ETS partecipanti**

Si richiede agli ETS partecipanti di mettere a disposizione della co-progettazione, come meglio specificato nell'allegato Documento progettuale, la strumentazione tecnologica necessaria per la realizzazione dell'intervento 1) “Riqualificazione delle abitazioni attraverso la messa a disposizione degli anziani non autosufficienti che vi abitano di un sistema sperimentale di monitoraggio, realizzato attraverso tecnologia domotica assistiva”.

### **ART. 4 – Requisiti di partecipazione**

In via generale si stabilisce che gli ETS possono partecipare alla procedura in oggetto sia in forma singola che in composizione plurisoggettiva (RTI, ATS, consorzio...); nel secondo caso, l'ente Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione deve essere necessariamente un ETS, mentre i

mandanti possono essere anche enti religiosi civilmente riconosciuti o comunque enti diversi dagli ETS, incaricati dello svolgimento di attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dall'ETS capofila.

Ciò premesso, i partecipanti dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

#### 4.1 - Requisiti di ordine generale:

- non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- non essere sottoposti a procedure concorsuali/fallimentari/liquidazione coatta amministrativa; non trovarsi nella condizione di inattività presso il Registro delle Imprese (se impresa);
- essere in regola rispetto agli oneri imposti dalla L. n. 68 del 1999;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (DURC) e delle dichiarazioni IVA;
- aver svolto nell'ultimo triennio, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di assistenza domiciliare (finanziata con fondi locali-nazionali-regionali-europei), promossa o partecipata da enti pubblici;

#### 4.2 - Requisiti di ordine speciale

##### 4.2.1 - Idoneità professionale

**A) per gli ETS:** precisato che la normativa regionale di riferimento è la L.R. 40/1993 e s.m.i., sono ammessi gli ETS ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del CTS costituiti da almeno due anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, regolarmente iscritti al RUNTS, o imprese sociali/cooperative sociali iscritte nella sezione dedicata del Registro delle Imprese;

**B) per gli Enti religiosi:** sono ammessi gli Enti religiosi civilmente riconosciuti costituiti da almeno due anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata;

**C) per altri enti diversi dagli ETS:** questi ultimi devono essere iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o nel registro delle imprese delle commissioni provinciali per l'artigianato, se l'impresa è italiana o straniera con sede in Italia, o nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza, per il settore merceologico relativo alla presente procedura di gara.

##### 4.2.2 - idoneità economico-finanziaria

**A) Solidità economico-finanziaria** comprovata attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993, unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione;

**B) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui al precedente punto A),** copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'Ente e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

##### 4.2.3 - Capacità tecnico-professionali

**A) Aver realizzato negli ultimi 3 anni (antecedenti alla pubblicazione del presente Avviso) per almeno 18 mesi attività e interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura;** sarà titolo di

priorità l'aver realizzato le attività in questione in collaborazione con Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni;

**B)** garantire l'impiego di personale dotato delle qualifiche professionali e dell'esperienza indicate nel Documento progettuale (artt. 1.3 e 2.3)<sup>2</sup>.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante *pro tempore* del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

#### 4.3 Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti

Fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale (art. 4.1), i requisiti di ordine speciale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

### **ART. 5 – Modalità di partecipazione**

#### 5.1 – Documentazione allegata all'Avviso

La seguente documentazione è parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

- Modello di domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti;
- Documento progettuale;
- Schema di Convenzione.

L'ente che intende partecipare alla procedura in oggetto si impegna a prendere attenta visione di ognuno di tali documenti.

L'ente che prende parte alla procedura accetta le disposizioni contenute nello Schema di Convenzione.

#### 5.2 – Modi e termini per partecipare

Gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione a mezzo PEC all'indirizzo [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it) a pena di decadenza entro e non oltre il giorno 13 gennaio 2025 (termine congruo in relazione alle attività richieste ai partecipanti), producendo la seguente documentazione (in lingua italiana):

- Domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti secondo il Modello 1 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente interessato.
- Proposta progettuale elaborata partendo dal Documento progettuale posto a base della procedura e deve seguire l'ordine degli elementi e criteri di valutazione di cui al successivo art. 6.2; deve indicare le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato, le quali saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 6.2.

Non sarà presa in considerazione la documentazione incompleta o condizionata, nonché la documentazione prodotta dopo la scadenza sopra indicata.

Si richiede di indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: **PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PNRR 1.1.2 - CUP B34H22000200006: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.**

Eventuali quesiti riguardanti la procedura dovranno essere inviati all'indirizzo PEC sopra indicato entro il giorno 18 dicembre 2024.

---

<sup>2</sup> Ove il partecipante, al momento della presentazione della domanda, non conti nel suo organico (a vario titolo) le risorse umane dotate dei requisiti professionali/esperienziali richiesti, dovrà dimostrare di essere in grado di reperirle (a vario titolo) e impiegarle nel progetto, dando conto anche dei tempi per la realizzazione di tale programma (essenziale ai fini della corretta valutazione della proposta progettuale alla luce del criterio 1)-c) "immediata fattibilità del progetto" di cui all'art. 6.2 del presente Avviso).

### 5.3 – Partecipazione in composizione plurisoggettiva

Nel caso di partecipazione in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti (come da Modello allegato) deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita o costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti.

La proposta progettuale deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti degli Enti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

### **ART. 6 – Fasi della procedura**

A seguito della presentazione delle istanze di partecipazione nei modi e nei termini descritti nel precedente art. 5, la procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

- istruttoria del RUP sulla regolarità formale delle istanze di partecipazione trasmesse all'Amministrazione procedente (nei modi e nei termini descritti nel successivo art. 6.1);
- valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri e dei parametri di cui al successivo art. 6.2;
- formazione e pubblicazione di una graduatoria di merito sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;
- invito agli ETS collocati nella graduatoria finale di merito a prendere parte al Tavolo di co-progettazione per l'elaborazione di un progetto definitivo;
- stipula di Convenzione (sulla base dello Schema allegato al presente Avviso) che regolerà i rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner ai sensi del CTS.

### 6.1 – Istruttoria del RUP sulla regolarità formale delle istanze di partecipazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- 1) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- 2) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

### 6.2 – Valutazione delle proposte progettuali

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 80/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame della proposta di budget di progetto.

I punteggi premiali di cui al successivo art. 6.2.1 sono conteggiati solo nel caso di previo conseguimento del punteggio minimo di sbarramento.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali, ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

Giudizio	Coefficiente numerico	Criterio di giudizio della proposta
Eccellente	1,00	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,80	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,60	Aspetti positivi evidenti, ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,40	Alcuni aspetti positivi apprezzabili
Sufficiente	0,20	Appena percepibile
Assente o irrilevante	0,00	Nessuna proposta rilevante

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

ELEMENTO	CRITERIO	Fino a un massimo di
1) CARATTERISTICHE STRUTTURALI	a) Adeguatezza, completezza, chiarezza dell'organizzazione e gestione della centrale operativa di telesoccorso, teleassistenza e telecontrollo	<b>20</b>
	b) Adeguatezza, completezza, flessibilità organizzativa del plafond di prestazioni di assistenza domiciliare e prestazioni sociosanitarie	<b>15</b>
	c) Immediata fattibilità del progetto	<b>10</b>
2) RISORSE PROPRIE DEL PROPONENTE	Adeguatezza degli strumenti tecnologici alla realizzazione delle funzionalità richieste (telesoccorso, teleassistenza, telecontrollo) nel rispetto degli standard e della normativa privacy	<b>20</b>
3) CAPACITA' TECNICA ED ESPERIENZA	Possesso in capo al personale impiegato dell'esperienza e della formazione prescritte dal Documento progettuale (artt. 1.3 e 2.3)	<b>10</b>
4) ACCORDI CON ALTRI ENTI/PROFESSIONISTI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO, con particolare riferimento all'organizzazione delle prestazioni di assistenza domiciliare e alle prestazioni di	Numero degli enti/professionisti coinvolti, precisione, chiarezza e completezza nella descrizione del contenuto della collaborazione e delle modalità di attuazione della stessa	<b>15</b>

natura sociosanitaria (Documento progettuale, punto 2)		
5) PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	Chiarezza e precisione nella quantificazione e descrizione delle voci di costo in coerenza con l'Avviso 1/2022 e il Documento progettuale	<b>10</b>

### 6.2.1 Punti premiali

Fermi i requisiti di partecipazione e i criteri di attribuzione dei punteggi esplicitati nel presente Avviso, verranno attribuiti al partecipante i seguenti punti premiali:

- impiego nella centrale operativa di personale con disabilità: punti premiali max 5;
- proposta di formazione di personale per la centrale operativa che subentri al termine del progetto PNRR: punti premiali max. 5;
- proposta di manutenzione della strumentazione tecnologica anche dopo il termine del progetto PNRR: punti premiali max 3.

### ART. 7 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

### ART. 8 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

### ART. 9 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Paola Baglioni .

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre il 3° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro 24 ore dalle richieste di chiarimento.

### ART. 10 – Ulteriori informazioni

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito internet istituzione del Comune di Vicenza: [www.comune.vicenza.it](http://www.comune.vicenza.it) .

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali: Tel. 0444 222584; e-mail: [pnrrsociale@comune.vicenza.it](mailto:pnrrsociale@comune.vicenza.it).

### ART. 11 – Trattamento dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), unicamente per le finalità connesse al presente Avviso, pubblicato nel sito internet del comune di Vicenza, nella sezione "Gare per servizi" [www.comune.vicenza.it/albo3/servizi.ph](http://www.comune.vicenza.it/albo3/servizi.ph).



**Il Dirigente  
Servizi Sociali  
Dott.ssa Micaela Castagnaro**  
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)